

Siracusa. Radioterapia, c'è il "sì" della Regione: a gennaio l'avvio dei lavori. Poi l'acquisto dei macchinari

La Regione accelera. Il percorso verso la realizzazione del centro di radioterapia a Siracusa appare più vicino. A due giorni dallo sciopero della fame avviato da Ermanno Adorno, l'assessorato regionale della Salute avrebbe comunicato l'ammissione delle Asp di Siracusa e Agrigento ai fondi Po Fesr 2007/2013 per l'acquisto dei due acceleratori lineari, per due milioni e 400 mila euro in totale. Il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale, Mario Zappia esprime soddisfazione e coglie l'occasione per ribadire nuovamente alcuni aspetti della vicenda. "Dal punto di vista tecnico – sottolinea il commissario straordinario – l'azienda è impegnata, da tempo nella realizzazione del bunker nell'area dell'ospedale Rizza di viale Epipoli per il quale l'impresa aggiudicataria ha già consegnato, com'è noto, il progetto esecutivo e a breve consegnerà quelli relativi agli impianti termici ed elettrici. Questo ci consentirà dal prossimo gennaio di far partire i lavori di costruzione, che dovranno concludersi in undici mesi. Con la conferma da parte dell'assessorato, potremo procedere anche con gli adempimenti contrattuali previsti per l'acquisto delle attrezzature, a cui si aggiungeranno quelle complementari che potranno essere acquistate con la donazione di 500 mila euro a suo tempo promessa dal Fondo sociale ex Eternit".